

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC



UNIONE EUROPEA



REGIONE CALABRIA



REPUBBLICA ITALIANA

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE PARI OPPORTUNITÀ

SETTORE CULTURA, BIBLIOTECHE, MUSEI, TEATRI

POC 2014/2020

AVVISO PUBBLICO
Attività Culturali 2025

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE.....	3
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	3
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL’AIUTO	3
1.3 DOTAZIONE FINANZIARIA	3
1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL’AVVISO	4
2. DESTINATARI/BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	5
2.1 BENEFICIARI	5
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	5
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	8
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI	8
3.2 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	9
3.3 SPESE AMMISSIBILI	9
3.4 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	11
3.5 CUMULO	11
4. PROCEDURE	12
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA.....	12
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	12
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	12
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	14
4.7 APPROVAZIONE PROVVISORIA DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	16
4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL’OPERAZIONE	16
4.9 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	16
4.10 PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA.....	16
4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE	17
4.12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	17
4.13 GARANZIA A COPERTURA DELL’ANTICIPAZIONE	18
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE.....	19
5.1. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	19
5.2. CONTROLLI	20
5.3. VARIAZIONI ALL’OPERAZIONE FINANZIATA	21
5.4. CAUSE DI DECADENZA	22
5.5. REVOCA DEL CONTRIBUTO	22
5.6. RINUNCIA AL CONTRIBUTO	23
6. DISPOSIZIONI FINALI	23
6.1. INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	23
6.2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	23
6.3. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	26
6.4. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	26
6.5. INFORMAZIONI E CONTATTI	26
6.6. RINVIO.....	26

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso pubblico ha l'obiettivo di sostenere e finanziare rappresentazioni, manifestazioni e attività che contribuiscano alla promozione e valorizzazione del patrimonio culturale calabrese presente nelle destinazioni turistiche culturali, con particolare attenzione alle tradizioni e alle risorse storiche locali. Le iniziative finanziate mirano a sviluppare il patrimonio artistico calabrese, al fine di offrire a turisti e visitatori esperienze culturali uniche e irripetibili in altri territori. Attraverso questo Avviso si intende favorire una maggiore conoscenza e apprezzamento delle specificità calabresi, stimolando un dialogo culturale che possa sviluppare e potenziare le arti in tutte le sue articolazioni, le tradizioni locali rilevanti e, al contempo, promuovere lo sviluppo turistico del territorio.
2. Con il presente Avviso si dà attuazione all'Azione 6.8.3 del POC 2014/2020, con l'intento di valorizzare gli attrattori culturali presenti nelle principali destinazioni turistiche regionali e nelle ARS sostenendo la produzione culturale. Specificatamente, con lo stesso s'intende sostenere la promozione, la qualificazione, la realizzazione di rappresentazioni, manifestazioni e attività culturali volte a innovare e qualificare le produzioni culturali.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. L'Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ex art. 5 comma 2 del D. Lgs. 123/1998 finalizzata alla selezione delle iniziative ammissibili mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 53 par. 8 del Reg. 651/2014.
3. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Calabria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa debitamente motivata, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
4. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a € 4.300.000,00.

Di seguito sono specificati gli importi massimi concedibili per progetto e la dotazione finanziaria assegnata a ciascun ambito di attività:

Linee d'attività	Dotazione finanziaria dell'Ambito	Importo massimo concedibile per progetto
Linea A – Letterario	700.000,00	€ 25.000,00
Linea B – Teatrale amatoriale	300.000,00	€ 10.000,00
Linea C Orchestra, Cori, opera lirico-sinfonica, Jazz, canto classico, danza, danza-teatro, e balletto classico	800.000,00	€ 30.000,00
Linea D – Rappresentazione e attività folkloristiche	300.000,00	€ 10.000,00
Linea E – Bande musicali	400.000,00	€ 20.000,00
Linea F – Mostre	900.000,00	€ 40.000,00

Linea G – Rievocazione storiche	200.000,00	€ 15.000,00
Linea H – Altre attività creative artistico culturali	700.000,00	€ 20.000,00
TOTALE	€ 4.300.000,00	

5. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
- a) Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;
 - b) Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - c) Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - d) D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 marzo 2018, n. 71);
 - e) Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. modifiche e integrazioni ed il Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR);
 - f) Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
 - g) Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - h) Legge n.183 del 16/04/1987, art.5, che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
 - i) La legge n. 147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
 - j) Il D.lgs. 82 del 07/03/2015 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. modifiche e integrazioni;
 - k) La Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all' art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell' Accordo di Partenariato 2014/2020";
 - l) Legge n. 162 del 2021 (legge Griaudo), di modifica del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), e dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, art.1, commi 145-147 (legge di bilancio 2022);
 - m) Legge regionale n. 51/2023 recante *Premialità nelle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici per le imprese resistenti alla criminalità organizzata*;
 - n) Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
 - o) La Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 14/11/2016 e successive modificazioni, con la quale è stato approvato il

Piano di Azione Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Calabria;

- p) Il parere favorevole della Conferenza Stato - Regioni n. 26/CSR, reso nella seduta del 23/02/2017 ai sensi del punto 2 della citata Delibera CIPE n.10/2015, sul Programma di Azione e Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- q) La Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 “Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria”;
- r) La Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 “Piano di Azione Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;
- s) La Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 “Piano di Azione Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;
- t) La Sezione 4 del citato Programma di Azione e Coesione 2014/2020, relativa a *Governance e modalità di attuazione* del Programma medesimo;
- u) D.G.R. 273 del 20/06/2017 con la quale sono state identificate le aree di attrazione naturali e culturali di rilevanza strategica D.G.R. n. 190, del 28 aprile 2023, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2023/2025;
- v) Delibera del Consiglio Regionale n 198 del 22/06/2023 con la quale è stata approvata la proposta di Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS) per il triennio 2023/2025;
- w) D.G.R. 211 del 11/05/2023 del Programma Operativo Complementare (POC) 2014 - 2020 della Regione Calabria. Approvazione rimodulazione interna del programma a norma del punto 2 della delibera CIPE 10/2015.

2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso:
 - Fondazioni e associazioni così come previsti e disciplinati dall’art. 14 e ss. del Codice Civile abbiano fine privatistico;
 - imprese e loro consorzi (ivi comprese le società cooperative).
2. I soggetti proponenti devono svolgere prevalentemente attività culturali coerenti con l’ambito per il quale si candidano, così come definiti nel par. 3.1, desumibili dal certificato camerale, e/o studi e/o atto costitutivo;
3. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell’evento ed esercita un ruolo di indirizzo culturale, sociale, economico e gestionale.
4. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, **una sola domanda di contributo.**

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l’importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l’impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'Allegato B del presente Avviso;
 - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'Allegato C del presente Avviso;
 - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - f) avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio calabrese. Per i soggetti privi di sede operativa nel territorio della regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento del contributo concesso;
 - g) ove ricorre, essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - h) over ricorre, essere iscritti ovvero aver presentato domanda di iscrizione al RUNTS, nell'attività di interesse pertinente al presente Avviso. L'iscrizione deve comunque essere perfezionata entro la data di sottoscrizione dell'Atto di adesione e obbligo;
 - i) ove applicabile, non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - j) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento, per dichiarazione mendace, per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, nel caso di recuperi finanziari, per mancata restituzione;
 - k) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;
 - l) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale e/o dall'art. 51 commi 3bis e 3quater codice di procedura penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a

² Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

- un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio³;
- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- m) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse per come prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
 - n) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - o) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - p) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
 - q) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - r) presentare una domanda di contributo il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 del presente Avviso;
 - s) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso per uno solo degli ambiti di attività di cui al par. 3.1 del presente Avviso;
 - t) il progetto presentato è stato adottato dal competente organo del Soggetto proponente;
 - u) rispettare le condizioni di cumulo di cui al par. 3.5;
 - v) Il progetto deve essere realizzato in un comune ricadente nelle aree di Attrazione culturale identificata con la DGR 273/2017 e/o in una destinazione turistica identificata con il Piano regionale di sviluppo del turismo sostenibile vigente;
 - w) nel caso di interventi realizzati in aree protette, siti archeologici, siti natura 2000 e nelle aree a valenza culturale, presentare un progetto coerente con i piani di gestione ove disponibili;
- 2.** non aver beneficiato, per la realizzazione del medesimo evento unitariamente rappresentato, o anche solo di una delle sue articolazioni, di altri contributi concessi dalla Regione Calabria;
- 3.** non essere destinatario, per la realizzazione del medesimo evento unitariamente rappresentato, o anche solo di una delle sue articolazioni, di altri contributi concessi da soggetti pubblici diversi dalla Regione

³ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

Calabria, che cumulativamente a quanto richiesto superino l'intensità di aiuto del 80% del costo totale ammissibile del progetto.

4. insussistenza di condizioni di conflitto d'interessi tra il richiedente e i soggetti dell'Amministrazione indicati nel presente Avviso;
5. Per i **soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria**, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e g) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.
6. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di contributo, la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. È ammessa anche una perizia giurata.
7. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato A al presente Avviso.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti e spese ammissibili

1. I progetti presentati a valere sul presente Avviso sono volti alla realizzazione di eventi e attività culturali con le finalità stabilite dal par. 1.1 e potranno riguardare una delle seguenti Linee:
 - **A - Letterario**: rappresentazioni, manifestazioni e attività realizzate, anche in luoghi tra loro diversi e/o in più date, volti alla promozione/diffusione di ogni forma di opera scritta e letteraria, alla promozione e diffusione della lettura, alla presentazione/promozione di opere letterarie e/o all'organizzazione di premi letterari. A titolo esemplificativo e non esaustivo: giornate di promozione alla lettura in luoghi specifici come scuole, biblioteche, musei o altro, laboratori di scrittura e/o lettura rivolta a diversi tipi di target, manifestazioni di promozione e valorizzazione di lettura come presentazioni, talk, premi ecc.;
 - **B - Teatrale amatoriale a carattere identitario**: organizzazione, produzione e rappresentazione di opera teatrale amatoriale e musical amatoriale (non professionale) anche in luoghi tra loro diversi e/o in più date e/o attività legate al teatro amatoriale;
 - **C - Orchestra, cori, opera lirico-sinfonica, Jazz, canto classico, danza, danza-teatro, e balletto classico**: organizzazione, produzione e esibizioni nei settori culturali sopra indicati, realizzate anche in luoghi tra loro diversi e/o in più date;
 - **D - Rappresentazione e attività folkloristiche**: rappresentazioni folkloristiche realizzate anche in luoghi tra loro diversi e/o in più date connotate da una loro autonomia funzionale, disancorate dall'inserimento in cartelloni che hanno finalità differenti (quali ad esempio sagre, eventi culinari, coking show ecc..) con lo scopo di diffondere le danze e i balli tipici calabresi;
 - **E – Bande musicali**: concerti e/o esecuzioni dal vivo, ed attività di produzione realizzati da gruppi bandistici calabresi composti da almeno 10 elementi, anche in luoghi tra loro diversi e/o in più date, disancorate dall'inserimento in cartelloni che hanno finalità differenti (quali ad esempio sagre, eventi religiosi, ecc.);
 - **F – Mostre**: manifestazioni e attività realizzate anche in luoghi tra loro diversi e/o in più date, volti alla promozione/diffusione di ogni forma di opera artistica, attraverso l'esposizione di opere

tematiche tra cui, a titolo esemplificativo, mostre scultoree, pittoriche, fotografiche, fumettistiche di ceramiche d'autore, video artistiche, con tecnica mista ecc.;

- **G – Rievocazione storiche:** organizzazione, produzione e rappresentazione di rievocazioni storiche eventi realizzati anche in luoghi tra loro diversi e/o in più date, volti alla promozione/diffusione di rievocazioni storiche centrati sulla ricostruzione e messa in scena di episodi o forme di vita del passato, i cui protagonisti sono impegnati nel rivivere contesti storici in modo immersivo;
- **H – Attività artistico culturali innovative:** attività realizzate anche in luoghi tra loro diversi e/o in più date, che attraverso la fotografia, i fumetti e i murales e l'arte digitale (*new media art*) valorizzano e favoriscono l'incontro tra diverse generazioni e culture, rafforzando il senso di identità e di appartenenza. Esse sono essenziali per promuovere l'inclusione sociale, stimolare la creatività e generare occasioni di sviluppo economico attraverso la valorizzazione dei talenti locali.

Il contenuto delle attività può variare dalla fotografia, dal fumetto ai murales, dalle installazioni interattive all'arte digitale ecc. A titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa Linea laboratori creativi, workshop tematici ecc.

2. Si precisa che le rappresentazioni, manifestazioni e attività per le quali si propone la propria candidatura, devono potersi considerare autonome ovvero disancorate dall'inserimento in cartelloni e/o programmi e/o festival differenti.
3. Le spese realizzate a valere sui progetti presentati sul presente Avviso, sono ammissibili solo se direttamente imputabili alle attività realizzate per uno tra gli interventi previsti ai sensi del par. 3.1.1 e che non siano state rendicontate a valere di altri interventi anche afferenti ad Avvisi e Dipartimenti differenti dal proponente, pena la revoca del finanziamento con eventuale restituzione delle somme già erogate.
4. I progetti proposti, nel caso gli stessi ricadono in aree protette, nei siti archeologici, nei siti natura 2000 e nelle aree a valenza culturale, devono essere coerenti con i piani di gestione delle stesse anche in termini di numero massimo di visitatori autorizzati.
5. **È obbligatorio, pena l'ammissibilità della proposta progettuale, che la candidatura contenga un programma e/o un piano delle attività puntuale, con l'indicazione delle risorse umane coinvolte (artisti, relatori, direttori, ecc.), e nel caso di manifestazioni/rappresentazioni, l'indicazione delle date di svolgimento e la location. Il programma e/o il piano delle attività deve essere strutturato in modo chiaro.**

3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio della realizzazione del progetto può avere luogo dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito istituzionale della Regione Calabria.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno della data di pubblicazione dell'Avviso sul sito istituzionale della Regione Calabria.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi, salvo proroghe, entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURC del decreto di approvazione della graduatoria definitiva, e comunque entro la data del 31.12.2026. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere state sostenute dal Beneficiario.

3.3 Spese ammissibili

1. Le **spese ammissibili** a contributo sono le seguenti:
 - a) i **costi operativi** collegati direttamente al progetto o all'attività culturale, quali la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto o all'attività culturale, le strutture architettoniche utilizzate per le mostre e le messe in scena, i prestiti per le mostre, la locazione e l'acquisto o il noleggio degli strumenti musicali, divise e costumi di scena, software e attrezzature, i cachet degli artisti, e quelli del personale artistico, tecnico, curatori, esperti, e gli eventuali costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica;

- b) **i costi dei servizi di consulenza e di progettazione** degli eventi, direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, i costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, nel **limite massimo del 20%** rispetto ai costi totali ammissibili;
- c) **i costi per promozione, comunicazione e pubblicità** dell'evento.

2. Non sono comunque ammissibili⁴:

- i. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- ii. le spese che non sono riconducibili alle tipologie di cui al precedente comma 1;
- iii. le spese per acquisto di terreni e di beni immobili;
- iv. le spese che non sono comprovate da fatture o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- v. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- vi. le spese per contanti o compensazioni e i cui pagamenti non sono effettuati con modalità e strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010;
- vii. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
- viii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
- ix. le spese relative ad interessi passivi;
- x. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria o con la formula del contratto "chiavi in mano";
- xi. le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
- xii. i pagamenti effettuati mediante modalità diverse da quelle consentite dalle disposizioni previste dal presente Avviso;
- xiii. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- xiv. l'IVA se recuperabile.

3. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:

- Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
- Reg. 1301/2013 Art. 3;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

4. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b. essere effettuate entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;

⁴ L'elenco riportato non ha carattere di esaustività.

- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - i) tutte le spese devono essere pagate esclusivamente con bonifico bancario o con ricevuta bancaria (non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni) o assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti e pertanto considerati come non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - ii) le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati dalla ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - iii) nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - iv) ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - v) tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.4 Forma ed intensità del contributo

1. Il contributo massimo concedibile, nella forma di contributo in conto capitale, è pari al **80%** delle spese ammissibili e comunque entro l'importo massimo concedibile, differenziato per tipologia, indicato nella tabella di cui al par. 1.2.
2. **La quota di cofinanziamento del beneficiario è obbligatoria nella misura minima del 20%. Al di sotto di tale soglia la domanda sarà ritenuta inammissibile.**

3.5 Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso, possono essere cumulati con aiuti concessi con risorse pubbliche a qualsiasi titolo, ai sensi del Reg. 651/2014 in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto del 80%.
2. Si precisa che la quota di cofinanziamento può essere coperta da sponsorizzazioni purché debitamente documentate in sede di rendicontazione. Si intende per *sponsorizzazione* il sostegno finanziario od organizzativo offerto da un'impresa o altro soggetto privato (sponsor) a rappresentazioni, manifestazioni e attività culturali, quali quelle sostenute con il presente Avviso, in cambio della pubblicizzazione del marchio d'azienda.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore Cultura, Biblioteche, Musei, Teatri del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso, salvo eventuali incrementi alla dotazione iniziale prevista nell'importo di euro 4.300.000,00.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di domanda **Allegato A** al presente Avviso e disponibile sui siti www.calabriaeuropa.it e www.regione.calabria.it, unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo: bandicultura.iac@pec.regione.calabria.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: "Avviso pubblico Attività Culturali 2025". La documentazione deve essere inviata in formato pdf, in unico file o più files, per un massimo di 100 MByte.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone⁵, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo, ad eccezione dell'allegato B che deve essere a firma del Revisore legale. La domanda, in alternativa, può essere firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'Ente e corredato dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (sempre ad eccezione dell'allegato A).
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 – o valore stabilito dalle successive normative.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di esenzione dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art 16 e 27-bis".

Esenzioni dagli obblighi di bollo

L'elenco che segue è da considerarsi non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972:

- **Società cooperative** (Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis);
- **Cooperative sociali** (L. 266/1991 art. 8);
- **ONLUS e federazioni sportive** (Allegato B art. 27 bis).

4.3 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande potranno essere presentate **entro e non oltre il 12 maggio 2025**.
2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e secondo modalità difformi da quanto previsto al precedente par. 4.2. sono considerate **irricevibili**.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare con le modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso, i documenti di seguito indicati:

⁵ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

- ✓ **Allegato A** – Modulo di domanda – sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (in formato preferibilmente PADES);
- ✓ **Allegato B** – Dichiarazione relativa alla capacità finanziaria sottoscritta digitalmente (in formato preferibilmente PADES) dal Revisore legale;
- ✓ **Allegato C** - Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare, limitatamente alla Linea 2, corredata di CV del soggetto proponente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (in formato preferibilmente PADES);
- ✓ **Allegato D** - Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (in formato preferibilmente PADES);
- ✓ **Allegato E** - Formulario completo in ciascuna delle sue parti - sezione descrittiva e sezione relativa ai dati ed elementi qualitativi e quantitativi del progetto - e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (in formato preferibilmente PADES);
- ✓ eventuali intese, convenzioni e accordi di partenariato e materiale fotografico e illustrativo.

4.5 È ammissibile in tutti i casi (documentazione mancante, incompleta e/o informaticamente danneggiata) il soccorso degli allegati A, B, C, D, E. Nel caso in cui il soccorso, relativo agli allegati già specificati, riguardi documenti mancanti, la documentazione esibita, ai fini dell'ammissibilità, dovrà essere stata sottoscritta digitalmente in data antecedente alla scadenza della presentazione delle domande. Si precisa che le domande di contributo non compilate correttamente e non sanabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio, così come indicato, saranno considerate inammissibili e, pertanto, escluse.

1. La durata del processo di istruttoria e valutazione delle domande non si protrarrà di norma oltre i 90 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti d'istruttoria (ricevibilità e ammissibilità) e di valutazione basata sui criteri di cui al successivo par. 4.6.
3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:
 - a) **Ricevibilità:**
 - inoltro e trasmissione conforme della domanda nei termini previsti dal par. 4.2 e 4.3.
 - b) **Ammissibilità:**
 - sussistenza, sulla base delle dichiarazioni rese, di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1.
 - rispetto della quota minima di cofinanziamento del 20%;
 - **Per l'indicazione della tipologia di evento, in caso di difformità tra la domanda ed il formulario, farà fede l'indicazione espressa nella domanda (Allegato A).**
 - c) **Valutazione di merito:**
 - Verifica, preliminare all'attribuzione dei punteggi, della conformità ai requisiti di cui al par. 3.1;
 - Verifica che le proposte progettuali siano originali, sia nella descrizione che nel formulario. Al fine di evitare la riproposizione di progetti identici in diverse proposte, sarà utilizzato un software di comparazione. Le proposte identiche in misura superiore al 50% saranno escluse;
 - attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6 alle sole proposte che avranno superato positivamente le predette verifiche.
4. Il Settore Cultura del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b) entro, di norma, 30 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo.

5. L'attività di valutazione è demandata ad una o più Commissioni, nominata/e con Decreto del Dirigente Generale, entro 5 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di contributo;
6. Il Settore Cultura, conclusa la verifica istruttoria, trasmette tempestivamente le domande ammissibili, alla/e Commissione/i di valutazione all'uopo nominata/e.
7. La/le Commissione/i di valutazione, sulla base dei criteri di cui al successivo par. 4.6., concluderà i lavori di norma entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di valutazione		Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione					
A	A.1 Capacità del progetto di migliorare gli standard di qualità dei servizi turistici offerti	A.1.1. Descrizione degli elementi progettuali connessi al miglioramento degli standard di qualità della proposta culturale sul territorio di riferimento delle destinazioni turistiche regionali	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro = fino a Punti 12	12	28
		A.1.2. Descrizione degli elementi progettuali connessi alla qualità del progetto in riferimento all'innovatività e alla presenza di elementi di originalità	Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 Descrizione iniziative pertinenti con il parametro = fino a Punti 12	12	
	A.2 Aumento del tasso di turisticità e del turismo nei mesi non estivi	A.2.1. Programmi previsti nei mesi non estivi (diversi da luglio e agosto)	SI = 4 NO = 0	4	
B. Efficienza attuativa					
B	B.1 Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	B.1.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20% (compresa la consistenza di sponsorizzazioni)	per cofinanziamento previsto > 20% e <=23,9% punti 2 per cofinanziamento previsto > 24% e <=26,9% punti 5 per cofinanziamento previsto > 27% e <=28,9% punti 8 per cofinanziamento > al 30% punti 8	8	18
	B.2 Capacità di <i>governance</i> dell'intervento	B.2.1) Assetto Organizzativo per la gestione del progetto, esperienza maturata nello stesso ambito, eventuali azioni di monitoraggio gestionale	Assenza di indicazioni = Punti 0 Descrizioni pertinenti ed accurate della individuazione di ruoli, responsabilità ed esperienza maturata, integrata dalla previsione di attività di monitoraggio ed ipotesi di azioni correttive da documentare all'interno del formulario di progetto come richiesto = fino a punti 10	10	
C. Qualità intrinseca della proposta					
C	C.1 Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto	C.1.1 Azioni in grado di favorire la coesione sociale	A. Incentivazioni per le fasce meno incluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito) con azioni specifiche = fino a punti 3 ; B. Azioni specifiche che agevolino la fruizione da parte di persone con disabilità = fino a punti 3 ; C. rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale = punti 3	9	54
		C.1.2. Valore artistico e culturale, promozione identità regionale, risonanza dell'evento (elementi desumibili unicamente dal programma della manifestazione proposta e/o dal Piano delle attività)	Assenza di indicazioni = Punti 0 Descrizioni pertinenti circa i parametri = fino a Punti 14	14	

	C.1.3 Piano di comunicazione.	A. Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B. Indicazioni puntuali e dettagliate circa la strategia e le azioni di comunicazioni utili alla promozione della manifestazione e/o delle attività previste = fino a Punti 8	8
C.2 Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale a partire dalla comunità locale e dagli organismi del terzo settore, attivi sul territorio, per le scelte sulla destinazione d'uso degli stessi beni, e per la definizione delle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto	C.2.1 Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale a partire dalla comunità locale e dagli organismi del terzo settore attivi sul territorio per la definizione delle fasi di progettazione e realizzazione del progetto	Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di definizione del Progetto (Protocolli, Convenzioni, Accordi, ecc.) = Punti 1 per ogni intesa fino ad un max di 4 Se è coinvolta almeno un'Impresa Sociale = punti 1	5
C. 3 Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative	C.3.1 Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative	A. Tecnologie per la creazione e la produzione artistica (a titolo esemplificativo applicazioni digitali per la creazione di contenuti; stampa 3D e/o tecniche di scultura digitale; realtà aumentata (AR) e/o realtà virtuale (VR); musica digitale e/o tecnologie audio) = fino a punti 3 B. Tecnologie per la gestione e l'amministrazione del progetto (a titolo esemplificativo piattaforme di gestione dei progetti; sistemi di gestione e archiviazione digitale; software per la contabilità e la gestione finanziaria; tecnologie per la gestione delle risorse umane) = fino a punti 3 C. Tecnologie per la promozione e la comunicazione del progetto (a titolo esemplificativo social media e marketing digitale; siti web interattivi e applicazioni mobili; email marketing e campagne pubblicitarie online) = fino a punti 3 D. Tecnologie per l'accessibilità e la partecipazione del pubblico (a titolo esemplificativo tecnologie per la fruizione remota; sistemi di accessibilità per persone con disabilità; piattaforme di partecipazione online) = fino a punti 3	12
C.4 Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	C.4.1 Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	A. Azioni specifiche per l'incentivazione della mobilità sostenibile per l'accesso all'evento = fino a punti 3 ; B. azioni specifiche per la sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente = fino a punti 3 ;	6
Totale complessivo			100

- Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. **Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.** Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
- Nel caso di beneficiari privati ricadenti nella definizione di "resistenti alla criminalità organizzata" secondo le previsioni di cui alla Legge regionale n. 51/2023, alle stesse è attribuito il punteggio aggiuntivo calcolato nella misura del 10% del totale complessivo conseguito nella valutazione di merito (criteri da A a D). A tal fine i beneficiari, per vedersi riconosciuto il punteggio aggiuntivo dovranno compilare la sezione dedicata del formulario indicando ogni informazione utile e pertinente. La/le Commissione/i, ove ritenuto necessario, potrà richiedere la documentazione probatoria.

Tale punteggio aggiuntivo non sarà attribuito se non si raggiunge il punteggio minimo di 60 punti o se si raggiunge autonomamente il punteggio massimo di 100 punti

4. Nel caso di parità di punteggio all'ultima posizione utile, sarà preferito il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio a valere sul parametro di valutazione "B.1.1) *Livello di cofinanziamento superiore al 20%*", in caso di ulteriore parità sarà preso in considerazione il progetto con il cofinanziamento in valore economico più alto. In ultima ipotesi si procederà con sorteggio.
5. La/le Commissione/i, conclusi i lavori, trasmette al Settore competente i verbali delle sedute, e per ciascun ambito di attività indicato al par. 3.1, le graduatorie dei **beneficiari finanziabili**, dei **beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi**, l'elenco **dei non ammessi per corrispondenza dei formulari in misura superiore al 50%** come previsto dal par. 4.5 punto c) e l'elenco **dei non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore a 60**.

4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Settore competente, approva con Decreto del Dirigente del Settore, le graduatorie provvisorie, relativamente a ciascuna Linea di attività indicato al par. 3.1, contenente:
 - i. l'elenco dei progetti finanziati e di quelli finanziabili e non finanziati per carenza di fondi;
 - ii. l'elenco dei progetti non ammessi per identità del formulario in misura superiore al 50% di cui al par. 3.1;
 - iii. l'elenco dei progetti non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore a 60 o per non conformità alle caratteristiche di cui al par. 3.1;
 - iv. l'elenco dei progetti non ricevibili ovvero non ammessi alla fase di valutazione con relative motivazioni.
2. I beneficiari possono presentare istanza di **riesame entro i 15 giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria sul BURC** e alla contestuale pubblicazione sui siti istituzionali.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Con decreto del Dirigente del Settore competente sono approvate le graduatorie definitive contenenti:
 - i. l'elenco dei progetti finanziati e di quelli finanziabili e non finanziati per carenza di fondi;
 - ii. l'elenco dei progetti non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore a 60 o per non conformità alle caratteristiche di cui al par. 3.1;
 - iii. l'elenco dei progetti non ricevibili ovvero non ammessi alla fase di valutazione con relative motivazioni.
2. Con il medesimo decreto è approvato lo schema di Atto di adesione ed obbligo.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Il Settore provvederà a richiedere ai beneficiari delle operazioni ammesse a finanziamento la documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10.
2. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Produzione della documentazione richiesta

1. Il beneficiario, entro i termini prescritti dalla predetta richiesta, trasmette la documentazione di seguito riportata:
 - a) Atto di adesione ed obbligo sottoscritto dal legale rappresentante;
 - b) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto (ove ricorre);
 - c) Dichiarazione di disponibilità del Bene/Spazio ove si svolge l'iniziativa secondo il modello fornito dall'Amministrazione;
 - d) Preventivi, con data antecedente alla presentazione della domanda, comprovanti le spese ammesse a contributo.

2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui **il beneficiario chieda**, entro e non oltre **15 giorni prima della scadenza del termine** previsto per la realizzazione dell'intervento, esplicitandone le motivazioni, una **proroga** del termine medesimo.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario non si protrarrà oltre 15 giorni dalla presentazione della stessa.

4.11 Gestione delle economie

1. Nel caso di mancato assorbimento delle risorse attribuite a ciascuna Linea e/o ambito di cui al par. 1.3, la/le Commissione/i di Valutazione predispongono l'elenco generale di tutti i progetti, indipendentemente dalla tipologia di intervento, finanziabili e non finanziati per carenza di fondi, in ordine decrescente di punteggio, e procedono all'assegnazione delle somme residue.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo concesso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'Ente e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione.
 - b) erogazione finale a saldo, previo ricevimento di richiesta formale da parte del beneficiario unitamente alla documentazione di cui al successivo comma 3.
2. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato F al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
 - b) fideiussione e secondo il modello di cui all'Allegato H al presente Avviso;
3. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 30% a saldo è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format di cui all'Allegato G al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
 - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
 1. sono state rispettate le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 2. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili; la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 3. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 4. sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;

- c) dichiarazione del legale rappresentante del beneficiario avente il seguente oggetto:
 - a. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento e pertanto non seguiranno ulteriori e successive richieste di contributo;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Avviso;
 - c. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili ma non riportate, non verranno richieste;
- d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico di progetto;
- e) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "*Documento contabile finanziato a valere sul POC 2014/2020 Azione 6.8.3 ammesso per l'importo di euro _____*";
- f) copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- g) relazione dettagliata relativa all'attività svolta accompagnata dalla documentazione probatoria.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 2 del par. 4.12 è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero;
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello predisposto e fornito dall'Amministrazione regionale Allegato H del presente Avviso. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria, quale Ente garantito.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) la clausola del rinnovo automatico della garanzia fideiussoria prestata dal beneficiario, fino allo svincolo della medesima, che potrà avvenire esclusivamente da parte della Regione Calabria non prima della conclusione delle attività di chiusura istruttoria ovvero ad avvenuta liquidazione del saldo finale.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. rispettare le finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto di evento culturale approvato (direzione artistica dell'evento; responsabilità organizzativa, amministrativa e tecnica delle attività connesse all'evento; ecc.);
 - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 75% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili;
 - d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal progetto approvato;
 - e. assicurare la realizzazione delle attività previste dall'intervento così come le stesse sono individuate nell'ambito degli atti di concessione dell'aiuto;
 - f. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso è individuato al par. 3.2 del presente Avviso;
 - g. formalizzare la domanda di rimborso del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
 - h. assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del programma POC Calabria 2014/2020;
 - i. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 3 anni successivi al completamento dell'intervento;
 - j. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - k. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lett. i;
 - l. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - m. utilizzare, salvo diverse disposizioni, il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'Autorità di Coordinamento del POC 2014/2020, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - n. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, secondo le modalità indicate dalla Regione Calabria;
 - o. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie entro i termini temporali previsti alla precedente lett. i;
 - p. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;

- q. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- r. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità di cui al par. 5.3;
- s. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- t. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- u. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
- v. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- w. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- x. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
- y. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
- z. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
- aa. fornire alla Regione Calabria la locandina dell'evento con espressa autorizzazione alla diffusione tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- bb. adottare nell'ambito delle attività di comunicazione il logo istituzionale "Regione Calabria", il brand "POC 2014/2020" con la dicitura "progetto finanziato con risorse POC 2014/ 2020- Az. 6.8.3";
- cc. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- dd. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- ee. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2. Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa (con apposizione di timbro virtuale digitale o altra forma assimilabile per i documenti prodotti in formato esclusivamente digitale, es. fatture elettroniche), così come indicato al par. 4.12, punto 3 lett. b, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo fino al 31/12/2026.

5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca totale del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare una sola richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e ferma restando l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
 - c. altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra, alla PEC del Settore Cultura, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. Il Settore competente, anche, se ritenuto necessario, facendo ricorso alla Commissione di valutazione, competente valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere una **proroga**, sussistendone giusti motivi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più **tardi 15 giorni prima della scadenza del termine** previsto per la realizzazione dell'intervento.
6. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore Cultura, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a fronte di verifica positiva, di approvare in sanatoria le variazioni, diversamente, sarà disposta la revoca del contributo ovvero la non ammissibilità delle spese ad esse connesse.
8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi da 1 a 7 del presente paragrafo, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
9. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata o inadeguata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.10, oppure in caso di esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.10.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 75% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti dal presente Avviso. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme applicabili.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione fino alla comunicazione di avvio del procedimento di revoca.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.

5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo ed alle ulteriori somme maturate e maturande a titolo di interessi legali.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6. Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dal Settore Cultura, Biblioteche, Musei, Teatri del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria.
2. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Lavoro e Welfare

6.3. Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Suddetto Avviso, visionabile sul BURC e sul sito istituzionale del Dipartimento Lavoro.

I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto dal presente avviso e per gli adempimenti ad esso connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, nell'ambito delle procedure di cui al presente Avviso.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito “GDPR”) che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell’Unione europea dal 25 maggio 2018.

6.4. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l’Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all’indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all’attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it, (di seguito “Delegato del Titolare”), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

6.5. Tipologia di dati trattati. Finalità del Trattamento.

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi al rappresentante legale dell’ATS partecipante al presente Avviso Pubblico:

Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita. Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità:

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all’Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all’Avviso medesimo e per gestire, conseguentemente il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i

6.6. Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell’ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

6.7. Modalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato con l’ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all’art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Si informa inoltre che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati accolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

6.8. Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

6.9. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

6.10. Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa. L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo

all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

6.11. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

6.12. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 è l'Avv. Diego Canonaco del Settore Cultura, Biblioteche, Musei, Teatri del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica cultura.iac@pec.regione.calabria.it

6.13. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, sede di Catanzaro e/o presso il Foro di Catanzaro.

6.14. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
Sportello informativo del Settore Cultura del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria.
Indirizzo email: diego.canonaco@regione.calabria.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.

6.15. Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Coordinamento del POC Calabria che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

Allegato A: Modulo di domanda sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO
POC 2014/2020**

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 (.....), il CF
 residente a (.....) in via n.
, in qualità di⁶ dell'Ente
 avente sede legale in Via CAP Provincia CF
 P. IVA recapito telefonico e-mail
, P.E.C.

CHIEDE

a valere sull'**Avviso Attività Culturali 2025** un contributo di euro _____ a fronte di una spesa ammissibile prevista di euro _____ per la realizzazione del Progetto denominato _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

- x) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate⁷, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
- y) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- z) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'**Allegato B**;
- aa) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'**Allegato C**;
- bb) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto

⁶ Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

• ⁷ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un oneroso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stato formalizzato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- cc) avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio calabrese. Per i soggetti privi di sede operativa nel territorio della regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento del contributo concesso;
- dd) ove ricorre, essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente, ovvero al pertinente registro;
- ee) ove applicabile, non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
- ff) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento, per dichiarazione mendace, per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, nel caso di recuperi finanziari, per mancata restituzione;
- a) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità⁸;
- b) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
- viii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio⁹;
- ix. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- x. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- xi. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- xii. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- xiii. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- xiv. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente;
- d) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;

• ⁸ Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

⁹ DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

- e) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
- g) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - a. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - c. inserimento dei disabili;
 - d. pari opportunità;
 - e. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - f. tutela dell'ambiente.
- h) presentare una domanda di contributo il cui importo totale delle spese ammissibili, stabilito sulla base di appostiti preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 del presente Avviso;
- i) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso;
- j) il progetto presentato risponde alla definizione di evento di cui al par. 3.1 comma 1 del presente Avviso;
- k) Il progetto è realizzato in un Comune ricadente nelle aree di Attrazione di attrazione culturale identificata con la DGR 273/2017 ovvero in una destinazione turistica identificata con il Piano regionale di sviluppo del turismo sostenibile vigente;
- l) nel caso di interventi realizzati in aree protette, siti archeologici, siti natura 2000 e nelle aree a valenza culturale, presentare un progetto coerente con i piani di gestione ove disponibili;
- m) presentare un'unica proposta progettuale per uno sono degli ambiti di attività si cui al par. 3.1 del presente Avviso;
- n) non aver beneficiato per la realizzazione del medesimo evento unitariamente rappresentato, o anche solo di una delle sue articolazioni, di altri contributi concessi dalla Regione Calabria;
- o) *ove ricorre*, l'aiuto richiesto con la presente domanda, si cumula con altro aiuto (*a qualsiasi titolo*) ottenuto e concesso da _____(indicare l'altro soggetto concedente), ai sensi del Reg. 651/2014 in relazione agli stessi costi ammissibili — in tutto o in parte coincidenti — e che il cumulo tra essi non porta al superamento dell'intensità di aiuto del 80%;
- p) aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni previste dall'Avviso pubblico Attività culturali 2025;

Dichiara inoltre

- i. di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
- ii. di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Avviso e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 5.1 del medesimo;
- iii. di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a _____:
..... n. conto corrente istituto di credito
..... agenzia..... di..... ABI CAB
..... IBAN....., quale conto corrente dedicato all'operazione.

.....
Luogo e data

Firma digitale

Allegato B: Dichiarazione relativa alla capacità finanziaria sottoscritta digitalmente dal Revisore legale.

CAPACITÀ FINANZIARIA

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 **SOTTOSCRITTA DA REVISORE CONTABILE ISCRITTO AD ALBO**

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, (.....), il CF residente a (.....) in via n., iscritto all'ordine professionale dei al numero, in qualità di REVISORE LEGALE INCARICATO del soggetto richiedente il contributo¹⁰ avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico e-mail , P.E.C.]

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto _____ presentato da _____, a valere sul _____ Avviso: _____, riferito all'Annualità 2025 e

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti, il richiedente del contributo dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un ammontare di euro _____;
- che _____¹¹ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Luogo e data,

Firma digitale

.....

• = il presente modello NON deve essere firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente, MA DA REVISORE LEGALE

¹⁰ Riportare la denominazione del richiedente il contributo.

¹¹ Riportare la denominazione del richiedente il contributo.

Allegato C: Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare, limitatamente alla Linea 2, corredata di CV del soggetto proponente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in via n., in qualità di⁽¹²⁾ del Ente/Soggetto proponente avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico e-mail , P.E.C.

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

Possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare, per l'Annualità 2025, e a tal fine produce i dati di seguito riportati.

Il personale assegnato alla realizzazione del progetto è il seguente:

Addetto (Nome e Cognome)	Ruolo	Professionalità/ Esperienza ¹³

DICHIARA, inoltre

di possedere strumentazione operativa adeguata alla gestione del progetto ed all'adempimento degli obblighi di monitoraggio, comunicazione e gestione contabile del progetto in conformità con le disposizioni europee e nazionali applicabili.

Allegati CV.

Luogo e data,

Firma Digitale

.....

• ¹² Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
 • ¹³ Indicare il tipo di professionalità o esperienza maturata, precisando anche gli anni di tale esperienza; allegare CV.

Allegato D: Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL' INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede
legale in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO sede legale (se previsto) _____
CF _____ P. IVA _____
unità locale di svolgimento del progetto in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ ATECO unità locale di svolgimento del progetto (se previsto) _____
Telefono _____
e-mail _____ PEC _____.

dichiara

di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dati contenuta nell'avviso agli artt 6.2 e seg., il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

In fede

Luogo e data _____

Il Proponente Beneficiario

Firma Digitale

Allegato E: Formulario completo in ciascuna delle sue parti - sezione descrittiva e sezione relativa ai dati ed elementi qualitativi e quantitativi del progetto - e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

A. Anagrafica richiedente (campi obbligatori/non obbligatori)

1) Dati Generali

Denominazione	
Tipologia soggetto <i>a) Fondazioni e Associazioni Culturali;</i> <i>b) Imprese e loro consorzi;</i> <i>c) Società cooperative.</i>	
Forma Giuridica (ove applicabile)	

Legale rappresentante	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Recapiti della persona di riferimento	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Responsabile del Progetto	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....

2) Codice Fiscale/P.IVA

Codice Fiscale		P. IVA	
-----------------------	--	---------------	--

3) Sede legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Fax			
E-mail		Sito internet			
Stato estero					
Posta Elettronica Certificata (PEC)					

4) Eventuale sede amministrativa/operativa se diversa dalla legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono		Telefax			

E-mail		Sito internet	
Stato estero			

5) Indirizzo al quale si chiede venga indirizzata la corrispondenza

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Fax		
E-mail					
PEC					

6) Atto Costitutivo (ove ricorre)

Estremi atto	
Scadenza	

7) Capitale sociale [ove ricorre]

Capitale sociale		Capitale Versato	
------------------	--	------------------	--

8) Iscrizione ad apposito Registro/Albo

Denominazione Registro/Albo	
Data iscrizione	
n.	

Tipo contabilità	Ordinaria		Semplificata	
------------------	-----------	--	--------------	--

1. Descrizione sintetica della proposta progettuale.

--

2. **Programma e/o un piano delle attività puntuale.** È obbligatorio, pena l'ammissibilità della proposta progettuale, che la candidatura contenga un programma e/o un piano delle attività puntuale, con l'indicazione delle risorse umane coinvolte (artisti, relatori, direttori, ecc.), e nel caso di manifestazioni/rappresentazioni, l'indicazione delle date di svolgimento e la location. Il programma e/o il piano delle attività deve essere strutturato in modo chiaro.

--

--

A.1 Capacità del progetto di migliorare gli standard di qualità dei servizi turistici offerti.

A.1.1. Descrizione degli elementi progettuali connessi al miglioramento degli standard di qualità della proposta culturale sul territorio di riferimento delle destinazioni turistiche regionali.

--

A.1.2. Descrizione degli elementi progettuali connessi alla qualità del progetto in riferimento all'innovatività e alla presenza di elementi di originalità.

--

A.2 Aumento del tasso di turisticità e del turismo nei mesi non estivi

A.2.1. Programmi previsti nei mesi non estivi (diversi da luglio e agosto). Indicare i mesi in cui si svolge l'attività. Cronoprogramma.

--

B.1 Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento

B.1.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20% (compresa la consistenza di sponsorizzazioni). Indicare l'importo e la percentuale di cofinanziamento.

--

B.2 Capacità di *governance* dell'intervento

B.2.1) Assetto Organizzativo per la gestione del progetto, esperienza maturata nello stesso ambito, eventuali azioni di monitoraggio gestionale

--

C.1 Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto.

C.1.1 Azioni in grado di favorire la coesione sociale

--

C.1.2. Valore artistico e culturale, promozione identità regionale, risonanza dell'evento (elementi desumibili unicamente dal programma della manifestazione proposta e/o dal Piano delle attività)

--

C.1.3 Piano di comunicazione.

--

--

C.2 Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale a partire dalla comunità locale e dagli organismi del terzo settore, attivi sul territorio, per le scelte sulla destinazione d'uso degli stessi beni, e per la definizione delle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto.

C.2.1 Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale a partire dalla comunità locale e dagli organismi del terzo settore attivi sul territorio per la definizione delle fasi di progettazione e realizzazione del progetto

--

C.3 Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative

C.3.1 Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative

--

C.4 Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali

C.4.1 Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali

--

Modello F: Richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione.

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
A TITOLO DI ANTICIPO**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il ___/___/___ residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente in relazione al progetto _____ di cui a _____ (*inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata*) _____ ammesso a contributo con _____ n° ___ del _____ dalla REGIONE CALABRIA, Dipartimento _____ ai sensi del _____ (*indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto*) _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

CHIEDE

- l'erogazione dell'anticipazione prevista di € _____, pari al ___% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, per l'Annualità _____, dietro presentazione di:
 Fideiussione o polizza fideiussoria

INOLTRE CHIEDE

che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'Ente _____ e dedicato (*anche in via non esclusiva*) all'operazione:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____
agenzia _____ di _____ ABI _____ CAB _____
IBAN _____

ALLEGA

- Polizza fideiussoria o assicurativa¹⁴;

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale applicabili;
- che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese*);
- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale

Modello G: Richiesta del saldo.

Il sottoscritto nato a il residente invia n. in qualità di legale rappresentante dell'Ente in relazione al progetto_____ di cui a _____(inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata)_____ ammesso a contributo con _____ n° ____ del _____ per l'Annualità _____, per un importo del contributo pari a Euro _____, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, applicabili;
3. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
4. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione;
6. (eventuale) che le spese per consulenze esterne
 - i. corrispondono ai costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni ed i servizi acquisiti sono coerenti con le finalità complessive dell'intervento;
 - ii. che i servizi di consulenza acquisiti non attengono ad attività continuativa o periodica e che i relativi costi non si riferiscono agli ordinari costi di gestione connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
 - iii. che i fornitori dei servizi hanno maturato almeno 3 anni di attività nel settore di consulenza e che il valore delle consulenze già prestate dagli stessi è pari ad almeno 3 volte il costo del servizio acquisito;
 - iv. che il fornitore dei servizi li ha realizzati utilizzando la propria struttura organizzativa senza esercitare alcuna forma di intermediazione dei servizi verso altri fornitori di consulenza attraverso l'affidamento della realizzazione di tutto o di parte del lavoro del quale è stato incaricato;
 - v. che tra i fornitori di servizi di consulenza ed il sottoscritto beneficiario non intercorre alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.
7. che le **spese** sostenute e rendicontate a conclusione del progetto ammontano a Euro _____ sono riportate in dettaglio nel seguente prospetto:

Voci di spesa	Estremi documento	Descrizione	Fornitore	Importo in Euro	Totale voci di spesa

TOTALE					

8. che l'importo complessivo del progetto è il seguente:

VOCI DI SPESA	TOTALE	%
TOTALE		

CHIEDE

1. l'erogazione del saldo spettante pari a € _____, ed altresì pari al __% dell'importo complessivo del contributo riconosciuto
 avendo ricevuto un'anticipazione di importo pari a € _____
2. che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'Ente:
..... n. conto correnteistituto di credito
agenzia.....di..... ABI CAB
IBAN.....

SI ALLEGA

- a. documentazione giustificativa delle spese sostenute, provate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente per l'avvio dell'attività;
- b. copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori ovvero estratti conti bancari, registri contabili, ed altra documentazione equivalente a dimostrazione dell'avvenuto pagamento delle fatture sopra elencate;

E DICHIARA INOLTRE

- i. che l'intervento è stato realizzato conformemente a quanto previsto in sede di approvazione del progetto;
- ii. che le spese dichiarate sono reali, congrue, effettivamente sostenute e pertinenti al progetto approvato;
- iii. che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati¹⁵, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;

¹⁵ Per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documento originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.

- iv. di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;
- v. che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- vi. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
- vii. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- viii. che con la presente dichiarazione si attesta la funzionalità e l'uso dell'operazione;
- ix. la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- x. di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento
- xi. che l'ente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale
- xii. di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- xiii. di mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per gli accertamenti e i controlli previsti, per un periodo corrispondente a quello previsto al par. 5.1 dell'Avviso.

Tali documenti sono resi disponibili, a richiesta, per gli accertamenti e verifiche da parte della Regione e degli organismi nazionali e comunitari preposti al controllo.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data

Firma digitale
(rappresentante legale dell'Ente)

Modello H: Schema di fidejussione.**SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA**
per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la(a)¹⁶ C.F....., partita IVA, con sede legale in, in data ha presentato alla Regione Calabria, Dipartimento, Settore, appreso indicato per brevità Regione Calabria, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso approvato con Decreto, su un programma di spesa ammissibile di €..... da realizzare nell'unità locale di per l'Annualità _____;
- che con Decreto di finanziamento, la Regione Calabria ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di €
- che ai sensi è prevista la possibilità di erogare un anticipo del contributo pari al ___% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fidejussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da erogare e di durata non inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

la Società-Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario – Confidi (b)¹⁷, - iscritto all'Albo ex articolo 106 T.U.B. della Banca d'Italia (c.d. "Albo Unico") [Denominazione] P.IVA [Partita IVA] con sede legale in [Sede Legale] iscritta nel Registro delle Imprese di [Registro Imprese] al numero [N. R.I.] (in seguito denominata "Fidejussore") nella persona del legale rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funzionario/ecc... [Legale Rappresentante] nato a [Luogo Nascita], il [Data Nascita].

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della (a) ed a favore della Regione Calabria, fino alla concorrenza dell'importo di € (€), corrispondente al ___% del contributo previsto oltre alla maggiorazione per interessi legali nel periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data _____;
- di prevedere il rinnovo su semplice richiesta dell'Amministrazione del presente atto nel caso in cui (a) la data di scadenza di _____ sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, **non oltre quindici giorni** dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
2. accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Calabria con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto uno;
3. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino allo svincolo della medesima, che potrà avvenire esclusivamente da parte della Regione Calabria non prima della conclusione delle attività di chiusura istruttoria ovvero ad avvenuta liquidazione del saldo finale;
4. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice

• ¹⁶ (a) Soggetto beneficiario del contributo

• ¹⁷ (b) Soggetto che presta la garanzia

civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;

5. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Calabria o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
6. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla Regione Calabria, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.
7. precisa che il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
8. individua il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
9. accetta l'eventuale escussione della polizza, a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa, entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);

Il Fidejussore